

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo ENEL al 31 dicembre 1995 - consegnatoci nei termini di legge e messo a Vostra disposizione - è stato redatto dalla Capogruppo ENEL S.p.a. in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione del Gruppo, redatta dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo;

la Relazione fornisce, in modo adeguato ed esauriente, le informative sulla gestione e, in particolare, considerazioni sugli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Inoltre, con riferimento all'art. 40 del citato D.Lgs., la Relazione contiene la descrizione delle attività di ricerca e di sviluppo del Gruppo e dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei Bilanci dell'esercizio 1995, nonché la disamina delle principali controversie in atto e alcune considerazioni sulla prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 1996. Il Collegio Sindacale ha provveduto a un attento esame della documentazione riscontrando la stessa corretta sotto l'aspetto contabile e conforme alla vigente normativa civilistica.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidato del Gruppo ENEL si riassumono nei seguenti principali aggregati:

Stato Patrimoniale

miliardi di lire

Attivo

- Immobilizzazioni	80 718,0
- Circolante	13.294,2
- Ratei e risconti	249,2
	94.261,4

Passivo

- Patrimonio netto del Gruppo	25 920,4
- Patrimonio netto di terzi	32,4
- Fondo rischi ed oneri	13 055,7
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.913,1
- Debiti	49 317,9
- Ratei e risconti	1 021,9
	94.261,4

Conti d'ordine

- Garanzie prestate e ricevute	3 135,6
- Impegni di acquisto e di vendita	148 583,9
- Altri	8 478,5
	160.198,0

Conto Economico

miliardi di lire

- Valore della produzione	40 870,7
- Costi della produzione	(32 512,7)
- Proventi e (oneri) finanziari	(3 339,2)
- Rettifiche di valore di attiv. fin.	(0,5)
- Proventi e (oneri) straordinari	491,0
- Imposte sul reddito d'esercizio	(3 283,4)
- Risultato di pertinenza di terzi (perdita)	0,6
- Utile netto dell'esercizio 1995	2.226,5

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati posti a confronto con quelli del Bilancio consolidato del 1994.

Il Collegio Sindacale dà atto che le imprese consolidate - di cui viene fornito l'elenco contenente le informative di cui all'art. 39 del D.Lgs. 127/1991 - sono state

individuare in modo corretto e rispondente al disposto dell'art. 26 del D.Lgs. 127/1991

Il Bilancio consolidato del Gruppo ENEL riflette i dati dei Bilanci d'esercizio delle società incluse nel consolidato, tutti chiusi al 31 dicembre 1995 e approvati dai rispettivi

organi societari.

La Nota Integrativa contiene le indicazioni prescritte dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991; in particolare espone i criteri di valutazione applicati (che confermano quelli adottati per l'esercizio 1994 e coincidono con quelli della Capogruppo) distintamente per le singole voci che sono analiticamente descritte con l'indicazione e la motivazione delle variazioni quantitative rispetto al Bilancio consolidato relativo all'esercizio 1994.

Nella Nota Integrativa sono state compiutamente illustrate le tecniche di consolidamento adottate in conformità a quanto previsto dagli artt. 31 e 32 del D.Lgs. 127/1991. I principi adottati per il consolidamento del Bilancio 1995 sono quelli utilizzati per l'esercizio precedente; in particolare si dà atto che:

- le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento sono state eliminate a fronte delle frazioni del patrimonio netto di queste, secondo il metodo dell'integrazione globale - art. 31, comma 2, a);
 - la parte del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di terzi sono espone in specifiche voci del Conto Economico e del Patrimonio netto consolidato - art. 32, comma 3 e 4;
 - sono stati eliminati i costi e i ricavi, i crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento e gli utili e le perdite conseguenti a operazioni tra tali imprese non ancora realizzati alla data del Bilancio - art. 31, comma 2, b), c), d);
 - sono state eliminate le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sui Bilanci della Capogruppo e delle altre società consolidate, disposti esclusivamente per il conseguimento dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.
- Il Collegio Sindacale ritiene doveroso segnalare che il Bilancio consolidato tiene conto della deliberazione del CIPE del

9 maggio 1996 con la quale il predetto Comitato ha accertato che al 31 dicembre 1995 gli introiti tariffari netti derivanti dall'applicazione del provvedimento CIP n. 32/1986 non hanno interamente compensato la Capogruppo dei conferimenti al Fondo di dotazione annullati dalla legge 28 febbraio 1986, n. 41; tale deliberazione è stata adottata in applicazione del decreto legge 29 aprile 1996, n. 227, decreto che alla data della presente Relazione non risulta convertito in legge.

È, pertanto, di tutta evidenza che il Bilancio consolidato 1995 è stato redatto in base al presupposto che le norme emanate con il predetto decreto legge n. 227/1996 siano confermate in sede legislativa.

Il Collegio Sindacale, effettuati i controlli di competenza previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e sulla base anche dei contatti avuti con la Società di Revisione Arthur Andersen S.p.a., non ha osservazioni da formulare sul Bilancio consolidato del Gruppo ENEL relativo all'esercizio 1995.

Roma, 31 Maggio 1996

Il Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

**Relazione di certificazione
della Società di Revisione**

ARTHUR
ANDERSEN

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.P.R. 31 MARZO 1975, N. 136

All'Azionista dell'ENEL
Società per Azioni

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci in relazione alla prevista richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale nella Borsa Valori delle azioni dell'ENEL Società per Azioni, abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio consolidato del Gruppo ENEL al 31 dicembre 1995. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla Consob ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione di certificazione da noi emessa in data 18 aprile 1995.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo ENEL, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio consolidato. Pertanto, rilasciamo certificazione al bilancio consolidato del Gruppo ENEL al 31 dicembre 1995.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si richiama l'attenzione sulle informazioni descritte nella relazione sulla gestione relativamente alle controversie in corso riguardanti problematiche ambientali, di committenza e di gestione, che interessano la Capogruppo; fra queste ultime vengono segnalate le denunce presentate da associazioni di consumatori, tra le quali quella relativa agli effetti del

Provvedimento CIP n. 32 del 1986, che regola le modalità di compensazione dei mancati apporti al "Fondo di dotazione" dell'ENEL, da realizzarsi attraverso l'aumento delle tariffe elettriche. Il CIPE, con sua deliberazione del 9 maggio 1996, ha accertato che al 31 dicembre 1995, sulla base dei criteri fissati dal Decreto Legge n. 227 del 29 aprile 1996, non risultano ancora conseguite le finalità previste dal citato provvedimento CIP. Tale decreto è ora in attesa di conversione ed è all'esame della Corte Costituzionale, su iniziativa di un giudice di pace. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1995, include quindi, gli effetti di tale deliberazione sia per quanto riguarda i prezzi fatturati dall'ENEL, sia per le "quote prezzo" (anch'esse spettanti all'ENEL) fatturate da altre imprese elettriche e da queste versate alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico. Limitatamente a queste ultime si precisa che, seppur non ancora incassate, sono state iscritte come proventi straordinari le "quote prezzo" prudenzialmente non rilevate nello scorso esercizio, in considerazione delle incertezze interpretative solo ora chiarite dai sopramenzionati provvedimenti.

ARTHUR ANDERSEN S.p.A.



Piero Di Salvo - Socio

Roma, 23 maggio 1996